

## BILANCIO

---

### ***Immobilizzazioni immateriali nel nuovo OIC 24***

di **Sandro Cerato**

Il **documento OIC 24** revisionato, relativo alle immobilizzazioni immateriali, è stato approvato il 28 gennaio 2015, ed è già applicabile ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. Prima di entrare nel merito delle novità contenute nel predetto documento, è bene osservare che il documento definisce precisamente le seguenti tipologie di voci:

- **oneri pluriennali**: sono costi che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento, e comprendono costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca applicata e di sviluppo, costi di pubblicità ed altri costi che abbiano utilità pluriennale;
- **beni immateriali**: sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati, e comprendono diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili;
- **avviamento**: è l'attitudine di un'azienda a produrre utili futuri;
- **immobilizzazioni in corso**: sono costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione di un bene immateriale per il quale non è stata ancora acquisita la titolarità o riguardanti progetti non ancora completati
- **acconti**: rappresentano importi pagati ai fornitori per l'acquisto di una o più immobilizzazioni immateriali.

#### **Oneri pluriennali**

Per essere iscritti nell'attivo devono sussistere le seguenti condizioni:

- dimostrazione della loro utilità futura;
- correlazione oggettiva con i relativi benefici di cui godrà la società;
- stimabilità con ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Ad esempio, presentano tali requisiti i **costi di addestramento e di qualificazione del personale** sostenuti in fase di *start-up* dell'azienda, o per l'avvio di una nuova attività, ovvero ancora nell'ambito di un processo di riconversione industriale. Al contrario, **non sono capitalizzabili i costi straordinari di riduzione del personale (ad esempio incentivi all'esodo) per favorire l'esodo o la messa in mobilità del personale**, ovvero per rimuovere inefficienze produttive, commerciali o amministrative e simili. Tali spese, infatti, oltre a sostanzarsi in un'eliminazione di fattori produttivi, vengono sostenuti in una fase della vita aziendale caratterizzata da aleatorietà, e la loro recuperabilità non è dimostrabile.

## Beni immateriali

**E' iscrivibile nell'attivo solo il costo pagato inizialmente**, se il contratto prevede oltre al pagamento del predetto corrispettivo iniziale anche il pagamento di futuri corrispettivi aggiuntivi commisurati agli effettivi volumi della produzione o delle vendite. Gli ammontari pagati nei successivi esercizi sono imputati a conto economico in quanto direttamente correlati ai ricavi dei medesimi esercizi.

## Avviamento

L'avviamento è iscrivibile nell'attivo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- **acquisizione a titolo oneroso** (quindi derivante dall'acquisto di un'azienda o ramo d'azienda, da un conferimento, fusione, scissione, ecc.);
- il valore è quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- trattasi di **onere ad utilità futura**, in quanto garantisce benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio di recuperabilità del costo (non si è quindi in presenza di un cattivo affare).

**Non è mai iscrivibile tra le immobilizzazioni immateriali l'avviamento generato internamente.**

In relazione al periodo di ammortamento, la versione definitiva del documento OIC 24 lascia immutato il periodo da 5 a 20 anni (massimo), mentre il documento in bozza prevedeva un periodo massimo di 10 anni. Sul punto, è bene osservare che la **direttiva Ue n. 34 del 26 giugno 2013**, di prossimo recepimento, prevede un termine massimo di 10 anni. Tuttavia, non vi è dubbio che l'accorciamento a 10 anni avrebbe generato non pochi problemi soprattutto in relazione alla questione se tale minor periodo di debba applicare anche agli avviamenti già iscritti, ovvero solo a quelli di nuova iscrizione.

## Costi di produzione e distribuzione di cataloghi, espositori, ecc.

Infine, sono stati eliminati i riferimenti ai **costi per la produzione e per la distribuzione di cataloghi**, di espositori e di altri strumenti e materiali aventi finalità promozionali trattandosi di beni materiali piuttosto che di immobilizzazioni immateriali.